

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



MONITORAGGIO E DIAGNOSTICA STRUTTURALE DEI PONTI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Osservatorio on line
dei lavori pubblici



Carton Rapid Race



Le Gev a scuola
di escursionismo

Sommario

PRIMO PIANO

Monitoraggio e diagnostica strutturale dei ponti.....	3
Giovani senza futuro?.....	6

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Annuncio seduta del 19 giugno.....	7
------------------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Fra La Mandria e Fiano i golfisti Master scopriranno il fascino della natura.....	8
Lavori pubblici della Città metropolitana: un osservatorio on line per conoscerli.....	10
Grazie al progetto App Ver nasce il Sussidiario green.....	11
La strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta chiusa sino al 28 giugno.....	12

Sp. 32: la chiusura estiva da Margone a Malciaussia.....	13
--	----

I Carabinieri di Chivasso ricavano la cittadinanza onoraria.....	14
--	----

Internazionalizzazione delle imprese: delegazioni di Italia e Francia a confronto.....	14
--	----

SISTEMI NATURALI

Le Gev vanno a scuola di escursionismo.....	17
---	----

EVENTI

Ultimo incontro degli Amici della cultura tra le ricette di casa Savoia.....	18
Rita Levi-Montalcini: una donna libera nel ritratto di Carola Vai.....	19
Location sabaude per i film.....	20
La Bela Rôsin e la sôa Gent per i festeggiamenti di San Giovanni.....	21

Provincia Incantata a Giaglione, a Marentino e a Rivarolo.....	22
--	----

Musica e solidarietà nel Festival corale Città di Carignano.....	23
--	----

Festa del Maggiociondolo: natura, agricoltura, giardinaggio e artigianato.....	25
--	----

Torna il festival "Gran Paradiso dal vivo".....	26
---	----

Trofeo Monte Chaberton: dove osano gli skyrunner.....	28
---	----

Carton Rapid Race: quando lo sport è fantasia.....	30
--	----

TORINOSCIENZA

Da Grey's Anatomy il tavolo operatorio per esplorare il corpo in 3D.....	31
--	----

In copertina: Ponte di Baio Dora durante la costruzione (foto di repertorio).



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Alessandro Donetti di Torino**,
"Il lago Eugio, Parco nazionale del Gran Paradiso".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 14 giugno 2019

Monitoraggio e diagnostica strutturale dei ponti

La Città metropolitana dialoga con il Politecnico e cura la formazione dei tecnici

Ingegnieri progettisti e ingegneri incaricati della direzione dei lavori, esperti di infrastrutture stradali e ferroviarie e amministratori locali a confronto sul monitoraggio e la diagnostica strutturale applicata ai ponti: è accaduto martedì 11 giugno nell'Aula magna del Politecnico di Torino, che ha ospitato un convegno su di un tema molto sentito dall'opinione pubblica: la sicurezza delle infrastrutture stradali e le garanzie che un adeguato monitoraggio può offrire all'utenza e agli Enti proprietari delle strade.

L'iniziativa del Politecnico, del Centro interdipartimentale per la sicurezza di infrastrutture e costruzioni Siscon e dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino era patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, che ha partecipato con un saluto istituzionale affidato al consigliere delegato ai lavori pubblici e infrastrutture Antonino Iaria. "Il nostro Ente di area vasta non è certamente all'anno zero in tema di monitoraggio dei ponti" ha sottolineato il consigliere Iaria. "Un centinaio dei mille ponti che sono presenti negli oltre 3mila km della rete stradale di nostra competenza ha una luce superiore ai 90 metri. (con il termine "luce" nelle costruzioni civili si identifica la dimensione maggiore degli elementi strutturali portanti orizzontali, o leggermente inclinati - n.d.r.) Stiamo investendo risorse nella progettazione di nuove opere e nella diagnosi visiva e strumentale delle infrastrutture esistenti, utilizzando anche



nuove tecnologie come i droni. Investiamo sulla professionalità dei nostri tecnici, con corsi di formazione e momenti di approfondimento. Con il Politecnico abbiamo in corso di attuazione un protocollo d'intesa per la valutazione statica e sismica di manufatti realizzati alcuni decenni orsono, come il cavalcavia di corso Grosseto a Torino".

La giornata di studio e approfondimento tecnico è stata organizzata per porre a confronto le esperienze americane e

italiane in tema di procedimenti operativi per il controllo e la diagnostica delle opere d'arte. La riflessione si è soffermata su come si è operato sinora e su come procedere in futuro, riqualificando e valorizzando le competenze tecniche di diversi soggetti professionali e istituzionali e facendole dialogare sempre più tra di loro.

È un tema che interessa soprattutto le pubbliche amministrazioni che realizzano e gestiscono opere infrastrutturali e hanno la responsabilità della

qualità della progettazione ed esecuzione dei lavori, del monitoraggio, della manutenzione delle opere esistenti e del loro miglioramento dal punto di vista statico e sismico. Nel convegno in programma al Politecnico si è parlato di una prevenzione da attuare in fasi successive e della modulazione degli interventi in base alla disponibilità di risorse.

Come ha sottolineato il professor Francesco Bellino, docente al Politecnico di Torino, un corretto monitoraggio può allungare la vita tecnica delle strutture, perché la manutenzione ordinaria non è sufficiente a rallentare il degrado delle infrastrutture. Occorre investire nella formazione e nell'aggiornamento dei tecnici, perché non basta posizionare sensori sui ponti: occorre sapere dove e come usarli e come elaborare ed interpretare i dati raccolti. L'ingegner Bruno Ifriggerio, coordinatore della Commissione strutture dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, ha ricordato a sua volta che il Ministero delle Infrastrutture ha dato vita a un gruppo di lavoro che elaborerà linee guida per il monitoraggio dei ponti. L'elaborazione di procedure standard non potrà però escludere una certa discrezionalità, affidata alla sensibilità dei tecnici.



LA CITTÀ METROPOLITANA HA COSTITUITO L'UFFICIO PONTI E OPERE D'ARTE

La rete stradale gestita dalla Città metropolitana di Torino si estende per circa 3mila km in un territorio di 6.821 km quadrati, metà del quale montano e collinare. Circa 550 km sono stati trasferiti dall'Anas all'allora Provincia di Torino nel 2001 e costituiscono la gran parte della rete stradale principale, sulla quale gravano il traffico maggiore e gravitano i centri più importanti.

Nel luglio 2018 la Città metropolitana ha adottato un piano di riassetto organizzativo interno, che ha portato dal 1° gennaio 2019 ad una organizzazione gestionale interna costituita da due Direzioni Viabilità e a una suddivisione territoriale in 10 Unità operative e 25 Circoli.

Lungo le strade provinciali sono presenti circa 1000 opere di scavalco tra viadotti, ponti, ponticelli e opere minori, gallerie. Circa 100 ponti hanno una luce superiore a 90 metri. Nell'analisi eseguita per conto del Ministero delle Infrastrutture sono state analizzate le 86 opere principali di attraversamento della rete idrografica del bacino del Po.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione è stata prevista l'istituzione di uno specifico Ufficio ponti e opere d'arte all'interno della direzione Coordinamento viabilità - viabilità 1 con il compito di:

- gestire l'archivio di ponti, viadotti e gallerie (le cosiddette "opere d'arte") comprensivo dei Piani manutentivi progettuali;
- definire protocolli e modalità per le attività di verifica ispettiva periodica;
- coordinare le visite ispettive delle strutture con i vari uffici della manutenzione ordinaria e straordinaria delle direzioni Viabilità e curare l'archiviazione delle visite;
- raccogliere le informazioni e le necessità al fine di definire e redigere il piano manutentivo ordinario base e il piano delle esigenze finanziarie per manutenzioni straordinarie e riparative, con l'individuazione dei criteri di priorità per i successivi inserimenti nel Bilancio e le richieste di finanziamento ad Enti terzi;



- redigere il piano delle esigenze finanziarie per la programmazione degli interventi di demolizione e ricostruzione ove necessario;
- coordinare il monitoraggio delle strutture esistenti (ove necessario) e le verifiche preliminari strutturali;
- coordinare e diffondere la cultura ispettiva e manutentiva presso gli uffici interni, prevedendo momenti formativi ad hoc;
- effettuare sopralluoghi specifici, anche urgenti.

Michele Fassinotti



LE ATTIVITÀ IN CORSO

- **recupero** dei progetti, studi, materiale informatico e/o cartaceo da digitalizzare, riguardante i manufatti storici e di recente realizzazione;
- **censimento** completo di tutte le opere e creazione di un database delle opere d'arte, completo di tavole di progetto, disegni, foto, ispezioni, interventi eseguiti e da eseguire, valutazione dello stato di degrado;
- **inserimento**, aggiornamento e integrazione dei dati nell'archivio informatizzato della Città metropolitana. Confronto con gli studi già svolti dall'Ente negli anni passati sulle opere d'arte stradali per le diverse finalità di analisi e approfondimento;
- **valutazioni** e indagini di primo livello, in particolare per le opere di attraversamento, volte a valutare la sicurezza e vulnerabilità dal punto di vista strutturale (visivo) e idraulico (relazioni per le aste fluviali di maggiore importanza). Le valutazioni integrate permettono di definire un quadro iniziale delle priorità nell'approfondimento delle indagini delle opere a maggiore vulnerabilità;
- **completamento** della documentazione delle infrastrutture stradali con l'integrazione di analisi e indagini strutturali o documentazione specialistica utile o necessaria: relazioni idrauliche, di calcolo strutturale dei nuovi interventi, di collaudo, ispettive-fotografiche periodiche, rilievi dello stato di degrado e geometrici con tecnologie laser scanner 3D, riprese ispettive con droni;
- **acquisizione** e implementazione di un software dedicato per la gestione e l'archiviazione dei dati, delle schede conoscitive delle opere, del monitoraggio programmato e dello stato di degrado dei manufatti;
- **definizione** e aggiornamento degli elenchi delle opere che necessitano di interventi di recupero o adeguamento strutturale e/o funzionale tecnologico, definendo i fabbisogni finanziari da indicare nei piani programmatici futuri;
- **coordinamento** e collaborazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi strutturali necessari, anche mediante attività di direzione lavori e collaudo.

Giovani senza futuro?

Presentata la ricerca curata da Città metropolitana, Università e Agenzia Piemonte Lavoro

Si è svolto nella sede della Città metropolitana di Torino martedì 11 giugno il seminario "Giovani senza futuro? Insicurezza lavorativa e autonomia nell'Italia di oggi". L'incontro, organizzato dalla Città metropolitana in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e dall'Agenzia Piemonte Lavoro, è stata l'occasione per presentare i risultati di una ricerca sul delicato rapporto giovani-lavoro. A introdurre gli interventi della sociologa del lavoro Sonia Bertolini e del direttore di Agenzia Piemonte Lavoro Claudio Spadon sono state le consigliere metropolitane Barbara Azzarà delegata all'Istruzione, formazione professionale e politiche giovanili e Silvia Cossu delegata a Diritti sociali, parità e welfare che, dando il benvenuto, hanno sottolineato l'importanza di lavorare in sinergia e in modo trasversale tra uffici.

La ricerca, svolta da dieci università in Estonia, Germania, Italia, Svezia, Grecia, Bulgaria, Polonia, Ucraina e Gran Bretagna, ha cercato di ricostruire il processo di flessibilità del mercato del lavoro in Europa. Oggetto dell'analisi sono state le ricadute su occupazione giovanile e transizione alla vita adulta, benessere e conseguenze economiche, attraverso un metodo misto di dati quantitativi e qualitativi all'interno dell'area europea.

La ricerca si inserisce in un ampio progetto di ricerca denominato Except-Social exclusion of Youth in Europe finanziato



dall'Unione Europea volto a sviluppare indicazioni riguardanti le politiche per l'indipendenza, in un contesto di crescente insicurezza lavorativa, economica e sociale.

Lo studio ha evidenziato come l'insicurezza lavorativa sia un forte deterrente alla decisione di transizione alla vita adulta. L'Italia si conferma un paese non all'avanguardia sugli interventi di autonomia abitativa. Occorrono dunque politiche mirate per aiutare i giovani a costruirsi un futuro senza ricorrere, come accade ancora oggi in molti casi, alla protezione informale delle famiglie.

Anna Randone



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.EXCEPT-PROJECT.EU/

Nel Consiglio metropolitano del 19 giugno surroga dei consiglieri decaduti



Mercoledì 19 giugno, in concomitanza con la Conferenza metropolitana che si svolgerà alle 15 nell'Auditorium di corso Inghilterra 7, si riunirà il Consiglio per effettuare le surroghe dei consiglieri che, non avendo con le recenti elezioni mantenuto la carica di consigliere comunale, sono automaticamente decaduti anche da quella di consigliere metropolitano. Si tratta di tre consiglieri del Movimento 5 Stelle, ovvero Stefano Audino, Alessandro Chiapetto e Silvia Cossu. La Conferenza metropolitana verterà invece sul rendiconto 2018. All'ordine del giorno il parere dei Sindaci del territorio metropolitano sul rendiconto 2018 dell'amministrazione. I primi cittadini saranno anche aggiornati sulle modalità di attuazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 16 aprile scorso, con cui è stato riconosciuto lo stato di crisi industriale complessa per il sistema locale.

Alessandra Vindrola

Fra La Mandria e Fiano i golfisti Master scopriranno il fascino della natura

Da lunedì 20 luglio a giovedì 1° agosto saranno il Circolo Golf Torino La Mandria e il Royal Park "I Roveri" di Fiano a ospitare le gare di golf degli European Masters Games Torino 2019. Sarà un'importante occasione di promozione per due complessi sportivi che, pur essendo alle porte del capoluogo subalpino, possono offrire "green" di elevatissimo valore tecnico, un paesaggio rilassante e l'ambiente naturale incontaminato e tutelato dal Parco regionale della Mandria.

Il Circolo Golf Torino, vera e propria istituzione del movimento golfistico italiano, festeggerà nel 2020 i cent'anni dalla fondazione. Al "Torino" sono di casa i fratelli Edoardo e Francesco Molinari, portabandiera dell'Italia nelle principali competizioni internazionali, che hanno portato nell'albo d'oro del circolo il Mondiale del 2009 e le edizioni 2010 e 2012 della Ryder Cup con la squadra europea. Nel 1999 e nel 2013 lo storico sodalizio torinese ha ospitato gli Open d'Italia e nel 2013 è stato teatro dei World Master Games. Come sottolinea la presidente Carla Ubertaini "gli European Master Games richiameranno giocatori appassionati, ma anche accompagnatori e familiari, che andranno alla scoperta di Torino e del suo territorio".

La scommessa della Federazione italiana golf, il cui Comitato regionale è presieduto da Marco Francia, è infatti quella di portare in Piemonte sempre nuovi eventi agonistici. "In tutto il mon-



do" ricorda Francia "70 milioni di persone calcano i green e 20 milioni sono golfisti-turisti, che abbinano le gare alle vacanze, da soli o con la famiglia, alla ricerca di destinazioni interessanti dal punto di vista ricreativo, culturale, paesaggistico ed enogastronomico".

Il Royal Park "I Roveri" sorge a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale. A presiederlo è Donna Allegra Agnelli, che prosegue la tradizione di una famiglia in cui la passione per il golf ha sempre avuto un ruolo importante. Grazie alla collaborazione con Edoardo Molinari, il Royal Park ha creato all'interno della sua struttura una delle più importanti Academy golfistiche italiane. Il circolo ha ospitato quattro volte l'Open d'Italia e nel 2013 i World Master Games. Il primo percorso è stato progettato nel 1971, anno di nascita del circolo, dall'architetto Robert Trent Jones Senior.





Il secondo è stato progettato nel 2006 dagli architetti Michael Hurdzan e Dana Fry, noti a livello mondiale per il loro impegno nell'armonizzazione dei campi da gioco con l'ambiente naturale in cui si inseriscono. Ed è proprio su questo percorso che gareggeranno gli atleti degli European Masters Games. “È un campo non tanto lungo ma tecnico, che si presta molto bene alla categoria Master” spiega l'amministratore delegato de “I Roveri”, Marco Aquilino “La vera differenza la farà chi avrà un ottimo gioco corto. Sarà favori-

to chi si adatterà al clima caldo di fine luglio”. Durante la realizzazione di un filmato promozionale dedicato ai campi da golf della Mandria abbiamo avuto la fortuna di incontrare una giovane promessa azzurra, la pinerolese Caterina Don, campionessa mondiale Under 18 a squadre e due volte campionessa europea Under 18. Caterina è tesserata per il Circolo “La Margherita” di Carmagnola e recentemente negli Stati Uniti ha chiuso l'Augusta National Women's Amateur Championship in dodicesima posizione, salendo al 42° posto nel ranking mondiale. Dopo gli esami di maturità si iscriverà all'Università della Georgia, potendo contare su di una borsa di studio che le garantirà di conciliare sport e Università. “Il bello del golf è il fatto che è una disciplina adatta a tutti” sottolinea Caterina, “Grazie al sistema dell'handicap, tutti i giocatori sono alla pari e chiunque può confrontarsi con chi ha un livello più alto”.

m.fa.

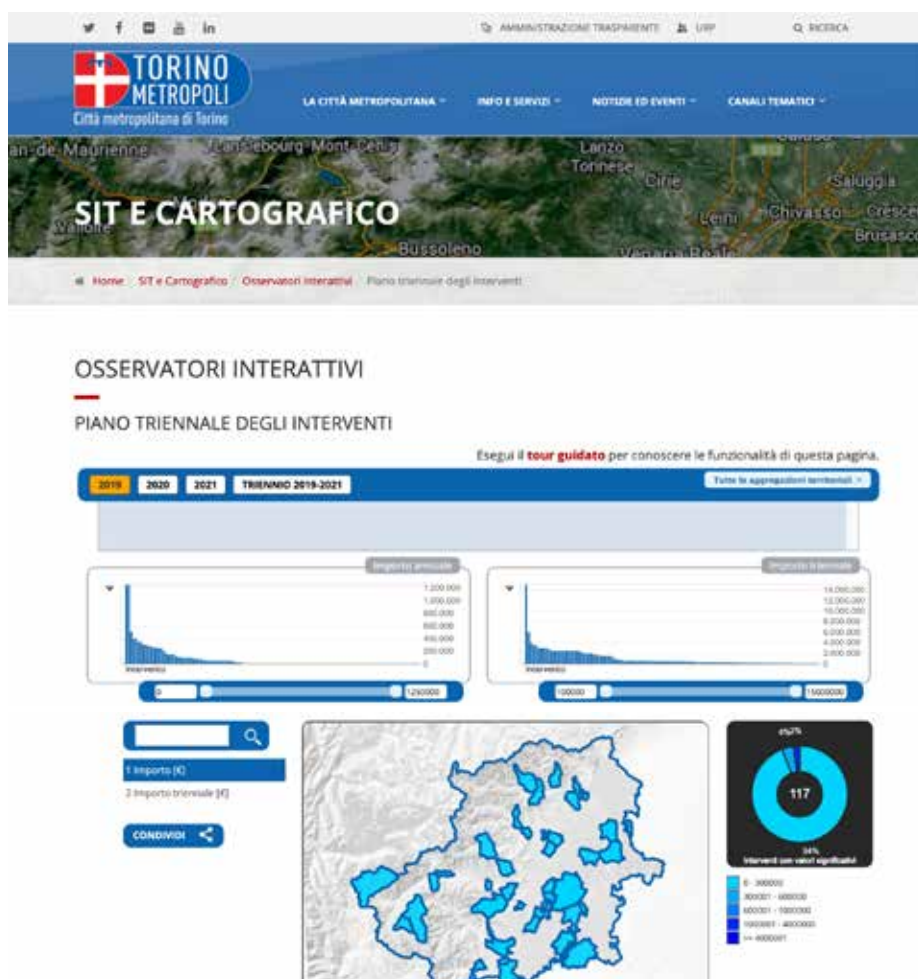


Lavori pubblici della Città metropolitana: un osservatorio on line per conoscerli

Volete consultare online il piano triennale degli investimenti di Città metropolitana di Torino?

Da alcuni giorni è in linea l'Osservatorio interattivo online del piano triennale degli investimenti, realizzato in collaborazione con il Csi-Piemonte: uno strumento dinamico che consente l'interrogazione, l'analisi e la condivisione dei dati relativi alla programmazione economico-finanziaria della Città metropolitana di Torino in materia di opere pubbliche. L'Osservatorio del Piano degli investimenti, in particolare, permette di visualizzare dati in materia di lavori pubblici e raccoglie le informazioni economiche legate alla programmazione degli interventi riferiti al triennio 2019-2021, aggregate secondo l'ambito territoriale (Comune) oggetto dell'intervento. I provvedimenti si riferiscono alle componenti patrimoniali dell'Ente, prevalentemente ai comparti della viabilità e dell'edilizia scolastica.

Sull'Osservatorio è possibile scoprire, per esempio, gli investimenti in materia di viabilità o di edilizia scolastica finanziati per l'anno in corso o per tutto il triennio 2019-2021, anche selezionandoli per Comune o per importo. La dinamicità dello strumento consente all'utente di impostare, in maniera intuitiva e personalizzata, query territoriali e filtri sulla base dell'annualità e dell'importo economico in modo tale da selezionare gli interventi di proprio interesse e poterne



successivamente consultare o esportare il dettaglio e il codice di riferimento.

Sulla pagina interattiva è disponibile anche un tour guidato per comprendere le funzionalità della pagina, utile soprattutto agli amministratori del territorio metropolitano per verificare progetto per progetto la previsione dell'anno di realizzazione, l'importo nell'anno in corso e nel triennale.

Soddisfatto il consigliere delegato ai lavori pubblici Antonio Iaria: "La pubblicazione di questo osservatorio interattivo sulle pagine web della Città

metropolitana" spiega il consigliere Iaria "è molto intuitiva e aiuta a far capire che il nostro è un ente vivo che programma interventi di una certa consistenza. Ogni intervento - che si tratti di messa in sicurezza di edifici scolastici o di rotatorie sulla viabilità provinciale - ha una sua storia peculiare: in questi due anni ho incontrato moltissimi sindaci sul territorio e insieme abbiamo concertato le opere necessarie tenendo conto dei criteri oggettivi come l'urgenza, ma anche condividendo le scelte".

Alessandra Vindrola

PER CONSULTARE L'OSSERVATORIO:

[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMSSIT-CARTOGRAFICO/OSSERVATORI-INTERATTIVI/PIANO-TRIENNALE-INTERVENTI](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/SIT-CARTOGRAFICO/OSSERVATORI-INTERATTIVI/PIANO-TRIENNALE-INTERVENTI)

Grazie al progetto App Ver nasce il Sussidiario green

APPver

 APPRENDERE
PER PRODURRE
VERDE

Come si gestisce in maniera ambientalmente sostenibile un agriturismo, un'azienda agricola specializzata nella produzione di farine o di frutta biologica, un'agrigelateria, un bed & breakfast, ma anche un'azienda per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, un museo, un albergo o un campeggio? Lo spiega nei dettagli il Sussidiario green che è stato realizzato nell'ambito del progetto europeo App Ver-Apprendere per produrre verde. Il progetto è stato finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg Alcotra ed è volto ad aumentare l'offerta educativa e formativa sul tema della green economy, attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni italiane e francesi. Al progetto di cui la Città metropolitana è capofila hanno aderito il Comune di Pinerolo e il Cfiq - Consorzio per la formazione, l'Innovazione e la qualità di Pinerolo.

Il Sussidiario è stato presentato giovedì 13 giugno, nel corso di una giornata che l'Ires, l'Istituto di ricerche economiche e sociali del Piemonte, ha dedicato alla costruzione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

La Città metropolitana di Torino, insieme ad altri attori del protocollo, sta in questi mesi concludendo il progetto App Ver che è considerato strategico per elaborare modelli, strumenti e conoscenze. Nel tavolo del protocollo ci si è confrontati sugli obiettivi da perseguire nei campi dell'educazione e della formazione per la green economy e lo sviluppo sostenibile.



Il Sussidiario per la green education, illustrato nel corso del convegno all'Ires dalla funzionaria della Città metropolitana Valeria Veglia, è stato pensato per aiutare insegnanti e formatori a facilitare l'accesso alle conoscenze. Sono state individuate sei dimensioni che caratterizzano l'economia verde: le politiche messe in atto dalle istituzioni; le dotazioni e le infrastrutture sul territorio; la green production, cioè l'insieme delle imprese impegnate a ridurre l'impatto ambientale dei propri processi produttivi; il green business, cioè i settori economici orientati alla fornitura di beni e servizi ambientali; i comportamenti personali, cioè i nuovi stili di vita sul territorio; la green life, la qualità dell'ambiente locale in cui si vive, che riguarda l'organizzazione, i servizi territoriali, i comportamenti e le azioni.

m.f.a.

LA COLLABORAZIONE DI DUE STUDENTESSE

Sono Giulia Martina Polizzi e Georgiana Cristina Ursache le due studentesse del Liceo Classico G. F. Porporato di Pinerolo che in questi giorni prendono confidenza con l'attività del nostro Dipartimento "Ambiente e Vigilanza Ambientale" in un progetto di alternanza scuola/lavoro.

Giovedì 13 giugno, in particolare, hanno collaborato con la Città metropolitana di Torino e Ires Piemonte all'organizzazione del seminario della Regione Piemonte dedicato allo sviluppo sostenibile.



La strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta chiusa sino al 28 giugno

Si lavora per la rimozione della neve in alta quota e per un'eventuale riapertura anticipata

Le sfavorevoli condizioni climatiche hanno costretto la direzione Viabilità 2 a prorogare la sospensione invernale della circolazione lungo la strada provinciale 173 dell'Assietta nel tratto di competenza della Città metropolitana di Torino compreso tra il km 6+900 (Colle Basset) e il km 34+000 (Pian dell'Alpe). Si ricorda che dal km 0 al km. 6+900 (confine comunale) la regolamentazione è di pertinenza del Comune di Sestriere.

La riapertura del tratto di alta quota della sp. 173 era prevista per sabato 15 giugno, ma è slittata a venerdì 28 giugno, poiché le sfavorevoli condizioni meteorologiche dello scorso inverno, accompagnate dalle basse temperature che ancora si registrano oltre i 2.000 metri di quota, hanno creato una situazione in cui la carreggiata stradale sterrata della 173 presenta ampi tratti coperti da ammassi nevosi o ghiacciati. Lo spessore del manto raggiunge tuttora in alcuni punti il metro e mezzo. In alcuni versanti sovrastanti la carreggiata sono presenti masse nevose che non consentono il transito veicolare in sicurezza.

Il personale del Circolo di Perosa Argentina e del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana prosegue senza sosta le operazioni di sgombero della neve e ripristino della carreggiata, ostacolate però dal clima freddo, dalla pioggia e, recentemente, da alcune deboli nevicate. Il Colle dell'Assietta



e il Colle Genevris sono stati raggiunti, ma si dovrà ancora lavorare nei tratti in cui è ancora presente molta neve. Nei prossimi giorni sarà possibile valutare se la data di riapertura del 28 giugno sarà mantenuta o, come si spera, anticipata almeno per alcuni tratti.

È invece confermato che da sabato 15 giugno sarà interamente transitabile la strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, interessata da lavori per ovviare a due frane e ripristinare un attraversamento nel tratto tra Pian dell'Alpe e Pra Catinat.

m.f.a.

SP. 32: CHIUSA NEI GIOVEDÌ ESTIVI DA MARGONE A MALCIAUSSIA

A seguito del rinnovo del protocollo d'intesa tra la Città metropolitana, l'Unione montana Alpi Graie e il Comune di Usseglio, nei mesi di luglio e agosto tornerà in vigore la regolamentazione estiva della circolazione motorizzata sulla strada provinciale 32 della Valle di Viù.

Dal km 32+500 al km 37+160, cioè nel tratto compreso tra Margone e Malciaussia, è prevista la chiusura totale al traffico motorizzato nei giovedì compresi tra il 27 giugno e il 1° agosto, dalle 11,30 alle 15,30.

Il rinnovato protocollo d'intesa prevede che anche nelle stagioni estive 2020 e 2021 sarà attuata la totale chiusura al traffico motorizzato il giovedì dalle 11,30 alle 15,30 nelle date che gli Enti interessati concorderanno.

Nel tratto tra Margone e Malciaussia nei mesi estivi è inoltre in vigore il divieto di sosta al di fuori dei parcheggi, che dovranno essere individuati da Unione montana Alpi Graie e dal Comune di Usseglio in prossimità dell'inizio del tratto soggetto a chiusura. È inoltre vietato lo stazionamento dei camper nelle ore notturne. Sono esclusi dal divieto i mezzi di servizio utilizzati per la manutenzione stradale e i mezzi di soccorso e di vigilanza.



I Carabinieri di Chivasso ricevono la cittadinanza onoraria

Erano in tantissimi, lunedì 10 giugno, a Chivasso in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria ai Carabinieri della sede locale e al Maggiore Dario Ferrara.

Di fronte alle forze dell'ordine, ai sindaci del territorio, alla Città metropolitana di Torino

rappresentata dal vicesindaco Marco Marocco, già consigliere della Città di Chivasso, e al vescovo Monsignor Edoardo Cerato, il primo cittadino Claudio Castello ha spiegato i motivi del riconoscimento: prima fra tutte, la lotta alla criminalità organizzata portata avanti negli ultimi anni con le operazioni "Minotauro" e "Colpo di

Coda", una maxi operazione che ha portato all'arresto 151 affiliati alla 'ndrangheta che operavano a Chivasso e nelle province di Torino, Milano, Modena e Reggio Calabria.

Un particolare ringraziamento è andato all'allora capitano di Chivasso Dario Ferrara, tra i protagonisti dell'operazione "Minotauro" e coordinatore di "Colpo di Coda", e al lavoro portato poi avanti dal Maggiore Stefano Saccocci, dal Capitano Pierluigi Bogliacino e ora dal Capitano Luca Giacolla.

La cerimonia è proseguita nella sala del Consiglio comunale, con la consegna della cittadinanza onoraria ai Carabinieri, rappresentati dal Comandante della Legione dei Carabinieri Generale di Divisione Mariano Ignazio Mossa, e al Maggiore Dario Ferrara.

a.r.a.



Internazionalizzazione delle imprese: delegazioni di Italia e Francia a confronto

La Città metropolitana di Torino ha partecipato a un confronto tra Italia e Francia sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese, presentando i lusinghieri risultati del progetto Mip-Mettersi in proprio realizzati nell'ambito del protocollo d'intesa con la Regione Piemonte finanziato dal Por Fse 2014/2020.

Il confronto si è tenuto a La Roche-de-Rame nella sede di Lucéo pôle développement économique, con la presenza tra gli altri di Business France Italia, Team France Export e altre imprese interessate a conoscere gli strumenti a supporto dei processi di internazionalizzazione.

Carla Gatti



DIGITAL SPEECHES E PA

l'educazione al digitale,
tra etica e linguaggi felici

Martedì 18 giugno 2019,
dalle 9.30 alle 13.30

Palazzo Cisterna

Sede aulica della Città metropolitana di Torino
Via Maria Vittoria 12
TORINO

18
giugno
2019

PAsocial
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA NUOVA COMUNICAZIONE
www.pasocial.info

PA
social
DAY

Partner



Media partner



9.15 Registrazione partecipanti

9.30 Saluti istituzionali

Marco Marocco

Vicesindaco Città metropolitana di Torino

Paolo Bertolino

segretario Generale Unioncamere Piemonte

Alberto Sinigaglia

presidente Ordine dei giornalisti del Piemonte

10 Il dialogo con il territorio:
l'esperienza PA SOCIAL

Annalisa D'Errico

responsabile Comunicazione Unioncamere
Piemonte e coordinatrice Piemonte
e Vda Pa Social

10.15 I linguaggi della nuova
comunicazione social:
come si parla agli utenti?

Sergio Talamo

direttore Area Comunicazione, Editoria, Tra-
sparenza e Relazioni esterne Forze Pa
e Socio fondatore PA Social

11.45 Esperienze felici di digital
education in una PA

Carla Gatti

direttore Comunicazione, Rapporti con il terri-
torio e i cittadini Città metropolitana di Torino

Fabio Fogli

data analyst The Press Match/Viz And Chips

Fabio Malagnino

coordinatore Ufficio Stampa Consiglio Regio-
nale del Piemonte

Maurizio Gomboli

responsabile Comunicazione Csi Piemonte

Carla Fiorio

Città di Biella

Modera Carola Quaglia

responsabile Comunicazione Atc Piemonte

Ingresso libero registrandosi a urp@cittametropolitana.torino.it

La partecipazione darà diritto, previa registrazione sulla piattaforma Sigef, a 4 crediti formativi per l'Ordine dei Giornalisti.

Libellule

Lago di Meugliano - *Sabato 29 giugno 2019*

Sotto l'egida della Città metropolitana di Torino
e con il Patrocinio del Comune di Valchiusa:

una giornata alla scoperta degli Odonati
con conferenza, stands, laboratori e passeggiate guidate intorno al Lago



Le Gev vanno a scuola di escursionismo

Un corso nei parchi del Colle del Lys e dei Monti Pelati

La Città metropolitana promuove con particolare attenzione la sicurezza negli ambienti di lavoro e, in particolare, la Direzione sistemi naturali ha attivato percorsi di formazione e addestramento riservati ai dipendenti di ruolo e alle Gev. Le Guardie ecologiche volontarie svolgono attività didattiche, di vigilanza ambientale e di manutenzione della rete dei sentieri nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana.

Nell'ambito delle attività didattiche capita loro di accompagnare bambini e ragazzi in età scolare in ambienti naturali extraurbani, talvolta anche impervi o al di fuori dei sentieri ben tracciati e segnalati. Il corso di formazione e addestramento base per l'escursionismo su terreni accidentati è mirato a fornire alle Gev le conoscenze essenziali per gli spostamenti in sicurezza nell'ambiente di media montagna, sia sui sentieri che al di fuori. Il modulo formativo è già stato sperimentato dai dipendenti tecnici della direzione Sistemi naturali, con ottimi riscontri in termini di efficacia e di interesse.

Il corso inizia con una parte teorica sull'abbigliamento tecnico e sugli accessori da tenere sempre nello zaino, inclusi quelli meno scontati ma fondamentali in caso di emergenza. Seguono le esercitazioni pratiche di spostamento su prati ripidi, terreni friabili, pietraie e modeste balze rocciose. Si tratta di situazioni che, pur non presenti nelle normali attività, possono presentarsi in determinate condizioni: scarsa visibilità, smarrimento della



traccia corretta, pioggia persistente e terreno scivoloso.

Il corso è stato tenuto da una guida alpina, che è la figura professionale competente per questo tipo di formazione specialistica. Teatro delle lezioni pratiche i parchi del Colle del Lys e dei Monti Pelati, particolarmente adatti alla tipologia delle esercitazioni. Il numero degli iscritti ha reso necessarie quattro edizioni del corso, nei mesi di maggio e giugno. Per ciascuna edizione sono stati convocati uno o due dei gruppi territoriali in cui sono organizzate le Guardie ecologiche. L'iniziativa è stata anche un momento di aggregazione per ciascun gruppo.

Anche se abituati all'escursionismo, i partecipanti hanno sicuramente tratto profitto dal corso, grazie ai dettagli tecnici sulla progressione in montagna affrontati dalla guida alpina. Le Gev hanno così imparato quanto sia importante spostarsi controllando il baricentro del proprio corpo, per evitare di perdere l'equilibrio e il controllo della propria posizione sul terreno. Per qualcuno il corso è stata l'occasione per

provare a calzare un'imbragatura e soddisfare qualche curiosità che l'inedita esperienza suscitava. Altri sono stati indotti a riflettere sui propri limiti e quindi ad evitare in futuro imprudenze.



“Le Gev sono sentinelle dello stato di salute ambientale del territorio, impegnate in un servizio volontario che va a vantaggio dell'intera collettività” sottolinea Barbara Azzarà, consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi e alle aree protette “È giusto e indispensabile che possano operare in piena sicurezza, con un bagaglio di conoscenze e di esperienze che li aiuti a prevenire incidenti che possono accadere sia a loro che ai bambini e ragazzi che accompagnano durante le attività didattiche”.

m.fa.

Ultimo incontro degli Amici della cultura tra le ricette di casa Savoia

Pomeriggio “storico-gastronomico” quello proposto lunedì 10 giugno dall'associazione Amici della Cultura per l'ultimo incontro, prima della pausa estiva, a Palazzo Cisterna.

Protagonista dell'incontro la scrittrice collegnese Marisa Torello che ha presentato il suo libro, scritto in collaborazione con il figlio Manuel, “Convivio da Re. La cucina dei rimasugli in casa Savoia”.

Più di 200 ricette ottocentesche raccolte, così come ha spiegato molto bene l'autrice “per riportare sulle nostre tavole gli antichi sapori e l'essenza di una realtà lontana che non deve andare perduta”.

Tra la ricetta di una frittata con tartufi e di una mousse al salmone il pubblico, numeroso e attento, ha apprezzato l'aspetto culinario abbinato alla storia: un modo diverso per leggere la storia di casa Savoia.



Sul tavolo dei relatori, a far da cornice alla presentazione, un ricettario, originale, scritto a mano dai cuochi di casa Savoia, di proprietà di Marisa Torello, ereditato dai suoi avi, storici revisori dei conti dei Savoia.

Un patrimonio inestimabile che la scrittrice, con il supporto del figlio, ha saputo conservare e diffondere raccontando un'importante parentesi storica da più punti di vista.

Sorpresa finale per tutti i partecipanti: una ricetta di casa Savoia, estratta a sorte, da portare a casa per mettersi alla prova.

L'associazione Amici della Cultura dà appuntamento a settembre per un'altra appassionata stagione culturale a Palazzo Cisterna.

a.ra.



A BREVE SU WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT IL NUOVO CALENDARIO EVENTI

Rita Levi-Montalcini: una donna libera nel ritratto di Carola Vai

Giovedì 20 giugno alle 18 la sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, ospita un'iniziativa del Centro Pannunzio: David Sorani presenta il libro di Carola Vai "Rita Levi-Montalcini. Una donna libera" edizioni Rubbettino. Rita Levi-Montalcini, unica donna italiana premio Nobel per la medicina, nonostante la grande notorietà resta un personaggio misterioso. Per capire questa straordinaria donna, la giornalista torinese Carola Vai si è cimentata in una biografia dettagliata. L'autrice analizza le principali caratteristiche motrici di un successo mondiale non solo scientifico, ma anche di immagine. Innamorata della ricerca scientifica, Rita Levi-Montalcini per tutta la vita ha



contrastato, con risultati positivi, dogmi fino ad allora considerati inviolabili. E pur non sposandosi, ha sempre affiancato agli interessi personali l'attenzione verso la famiglia e gli amici. Diventata medico, e poi ricercatrice scientifica, ha lottato per dimostrare che nulla è statico nel corpo umano, fino a vincere il premio Nobel per la medicina. Nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha confermato, con il suo comportamento che pazienza e ottimismo contrastano in modo vincente anche le più violente critiche. Introduce la presentazione Claudia Tomatis. Ingresso libero fino a esaurimento posti in sala.

a.ra.



Foto Casavecchia

Location sabaude per i film

Un incontro di Cromie con Steve Della Casa e Paolo Manera

Martedì 11 giugno Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino, ha ospitato l'Associazione Cromie Vivere a Colori che, in occasione dell'ultimo incontro prima della pausa estiva, ha organizzato un incontro dal titolo "Le residenze sabaude, i palazzi storici e i castelli piemontesi diventano set cinematografici".

A tessere le fila dell'incontro sono stati Steve Della Casa, critico cinematografico e Paolo Manera, direttore di Film Commission Torino Piemonte.

L'incontro è stata un'occasione per ricordare l'incommensurabile apporto dato alla Film Commission e a tutto il cinema dall'indimenticabile Paolo Tenna, amministratore delegato di Fip Film Commission Torino Piemonte, recentemente e prematuramente scomparso.



All'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, è intervenuto anche Giampiero Leo nella veste di consigliere della Fondazione CRT per la Cultura.

I partecipanti, prima di assistere alla proiezione di scene di film famosi girati nel nostro territorio e ambientati in varie dimore storiche, commentate da Steve Della Casa, hanno avuto la possibilità di visitare,

accompagnati da personale dell'ufficio stampa della Città metropolitana di Torino dedicato alla promozione della sede aulica, gli ambienti e sale storiche del complesso di via Maria Vittoria, che spesso è stato anch'esso sede di riprese cinematografiche.

Lo scorso anno il piano nobile di Palazzo Cisterna ha ospitato la troupe impegnata nella realizzazione del film di Giancarlo

Fontana e Giuseppe Stasi "Bentornato presidente 2" con Claudio Bisio. Nel 2016 il complesso di via Maria Vittoria è stata scenografia per "The broken key" con Rutger Hauer e Geraldine Chaplin e di "Non uccidere", fiction nella quale l'attrice Miriam Leone interpreta l'ispettore della Squadra Omicidi di Torino Valeria Ferro.

a.ra.

La Bela Rôsin e la sôa Gent per i festeggiamenti di San Giovanni

Si svolgerà sabato 22 giugno a partire dalle 17 in piazza Carignano a Torino l'evento organizzato dal gruppo storico La Bela Rôsin e la sôa Gent in occasione dei festeggiamenti del santo patrono di Torino dal titolo "Doi ore 'd baleuria a San Gioan".

Un appuntamento che vedrà alternarsi sulla pedana allestita in una delle più belle piazze di Torino canti e balli di molti gruppi folcloristici, canori e bandistici.

Sono previsti interventi dei gruppi storici dell'Albo della Città metropolitana Ventaglio d'Argento e La corte di Venaria, del Fusion Folklorica Renacer, dell'Ordine Morale Augusta Taurinorum, di Bric Brac Folk, del Gruppo storico tradizioni sabaude, della Fisorchestra IRIS di Grugliasco, del Gruppo Danza Sacra Spirituale Orientale, della Cooperativa Animazione Valdocco e C.I.S.S., del gruppo storico Conte Cremieux, di Buscaia e la Bella Antilia e della Filarmonica Torino Mirafiori. Ospiti d'onore l'Associassion Piemontèisa e Gianduja di Pianezza accompagnata da Giacometta.

La Bela Rôsin e la sôa gent è un gruppo storico inserito nell'Albo della Città metropolitana di Torino, che rievoca le figure dei popolani dell'epoca della Bela Rôsin a metà Ottocento, con poesie, canti e danze piemontesi.

Il gruppo è nato nel settembre 2011, all'interno del Circolo beni demaniali, per contribuire a mantenere vivo il patrimonio di usi e costumi del Piemonte, grazie a canti, balli, proverbi, leggende, dialoghi e brevi pie-

ces teatrali. Lo spettacolo intitolato "N pòc 'd sôssi e 'n pòc 'd lòn-la", cavallo di battaglia del gruppo, è un viaggio nella memoria e nelle tradizioni di un tempo che fu. Danze popolari piemontesi come monfer-

rine e còrente, si alternano ai balli occitani, quali quadriglie, gigo, contraddanze e circoli. Il tutto è arricchito da canti in lingua piemontese.

A. P.

GRUPPO STORICO DELLE TRADIZIONI POPOLARI
La Bela Rosin e la soa Gent®
DOI ORE 'D BALEURIA A SAN GIOAN 2019
Viva la brava gent, a-j n'anfà nèn da andoa ch'a riva!
SABATO 22 GIUGNO 2019 PIAZZA CARIGNANO
Dalle ore 17,00 alle 20,30

La Bela Rosin e la soa Gent
 Gruppo Storico Dir. Mascia Pennella

Produttore e stampatore in proprio

Partecipanti:

- Fusion Folklorica Renacer
Danze e balli Cultura Boliviana e Peruviana
- La Corte Reale di Venaria
Danze Barocche e scenette di vita quotidiana
- Ordine Morale Augusta Taurinorum
Cavalieri Templari nel mondo
- Buscaia e la Bella Antilia
Gruppo Folk da Busca (CN)
- Bric Brac Folk
Musici del Gruppo Conte Occhelli di Nichelino
- Ventaglio d'Argento
Danze e costumi d'epoca 1800
- Gruppo Storico Tradizioni Sabaude
Danze e costumi d'epoca
- Fisorchestra IRIS - Grugliasco
Prestigiosa Orchestra di fisarmoniche
- Gruppo Danza Sacra Spirituale Orientale
Sacralità e spiritualità della danza orientale
- Cooperativa Animazione Valdocco e C.I.S.S.
di Chivasso con gli insegnanti M° Gianni Alvano e Luigina Pellegrino
- Filarmonica Torino Mirafiori
M° Silvio Franchino, presidente Delio Valenti
- Gruppo Storico Conte Cremieux
Pro Loco di Venaria Reale

Ospiti d'onore: Associassion Piemontèisa e Gianduja di Pianezza con soa Giacomëtta e Giacomëtta da Torino

www.circolobenidemaniali.it/eventi
labelarosin@circolobenidemaniali.it
info@circolobenidemaniali.it
TEL: 3383536200

EVENTO CURATO DA: PAVESIO MARIO TRICFARELLI
CON LA COLLABORAZIONE DI: FRIULI, ALTESSANO, PRO LOCO, VENARIA REALE
MANIFESTAZIONE OFFERTA AL PUBBLICO GRATUITAMENTE
CON IL PATROCINIO DI: CITTÀ DI TORINO, TORINO METROPOLITANA, CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, REGIONE PIEMONTE

Provincia Incantata a Giaglione, a Marentino e a Rivarolo

Nella quarta domenica di giugno gli dèi dell'Olimpo protagonisti del circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" arriveranno in Valle di Susa, a Giaglione. La partenza della visita sarà alle 15,30 davanti al Municipio, in frazione San Giuseppe 1. Il percorso si snoderà tra le vie del paese, toccando la casa di Maria Bona, benefattrice giaglione che, grazie a un cospicuo lascito, permise la costruzione di un canale per portare l'acqua al paese. Si visiteranno poi la cappella di San Lorenzo, quella di San Giovanni nell'omonima borgata e i vigneti scoscesi in cui si produce il Becuét, un vino un tempo molto diffuso nelle Alpi Cozie sia sul versante italiano che su quello francese, tuttora prodotto in Valle di Susa. Un tempo l'uva veniva usata come migliorativo per altri vini, mentre oggi il Becuét è anche vinificato in purezza, dando origine a prodotti molto originali. La visita è gratuita e durerà un paio di ore e si concluderà con la degustazione all'agriturismo Crè Seren, nella cantina dell'azienda agricola Martina. È previsto un contributo di 5 euro per la degustazione dei vini.

"Provincia Incantata" proseguirà domenica 30 giugno con le tappe alle 11 alla Casa Zuccala di Marentino e alle 15,30 al Castello Malgrà di Rivarolo Canavese. Casa Zuccala è una dimora storica che ospita nei suoi giardini una raccolta di circa 1000 piante aromatiche. La squadra investigativa dei "Si Che Sai" indagherà sui segreti e sui misteri del Labirinto delle mente,

che affascinano i visitatori insieme alle aiuole degli agrumi e delle salvie, alle viti con oltre 150 anni di storia, al sentiero dei rosmarini, al terrazzamento delle malvacee, alle piante di tabacco e rabarbaro e alle ombrellifere. Il percorso è davvero stupefacente e suggestivo e offrirà spunti per racconti misteriosi e intriganti. Al termine, alle 12,30, è prevista una degustazione proposta dall'azienda agricola "Vini Verrua".

La possente sagoma del Castello Malgrà segna il profilo della Città di Rivarolo dal 1333, anno in cui fu avviata la sua costruzione per volontà della famiglia dei conti di San Martino. Nato come presidio militare, il maniero si trasformò successivamente in accogliente dimora signorile, grazie ad una serie di importanti interventi strutturali e decorativi. Sul finire del XIX secolo il complesso venne restaurato in stile medioevale da Alfredo D'Andrade e Carlo Nigra. In questo contesto magicamente medievale si muoveranno gli agenti della squadra "Si che Sai" che, oltre a indagare sui misteri che circondano la storia del castello, andranno alla scoperta dei vini del territorio, dall'Erbaluce di Caluso al Rosso Canavese, accompagnati da prodotti tipici canavesani, come marmellate e paste di meliga.

m.fa.

*Provincia
Incantata
2019*



INFO

È obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita guidata all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org. Il calendario completo delle visite è consultabile alla pagina: www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

Musica e solidarietà nel Festival corale Città di Carignano

È entrata nel vivo la seconda edizione del Festival corale Città di Carignano. Il concerto inaugurale "Aspettando il Festival" si è tenuto in piazza San Giovanni venerdì 7 giugno e ha avuto come protagonista il "Piccolo Coro di Carignano - Voci dolci", formato dagli studenti dell'Istituto comprensivo cittadino e accompagnato alle tastiere dal maestro Simone Ferrero. Nella serata "Aspettando il Festival" i piccoli cantori carignanesi hanno incontrato sul palco il coro "Sequere Me" e il "Casta-

gnole Community Choir". Secondo, 10, 5, 1, 27, 25, 6 e 7 sono i numeri cardinali e ordinali che sintetizzano la seconda edizione del Festival organizzato per domenica 23 giugno dall'Associazione Corale Carignanese-Coro Città di Carignano. Secondo come l'edizione della manifestazione; 10 come i cori che nel pomeriggio della quarta domenica di giugno, dalle 15 alle 18 si esibiranno nelle chiese della città, spostandosi da una all'altra e alternandosi negli spazi; 5 come le chiese messe a disposizione dalla parrocchia e dal Comune, tra cui il meraviglioso Duomo alfieriano; ma 5 anche come le regioni coinvolte, che sono Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia Romagna; 1 come il tema che guiderà l'edizione 2019, tratto da "La luna e i falò" di Cesare Pavese, ovvero "Un paese"; 27 come i pittori carignanesi che hanno donato le loro opere da mettere in palio nella lotteria abbinata al Festival; 25 come gli esercenti carignanesi che hanno aderito alla mostra pittorica



diffusa "Negozi in Mostra"; 6 e 7 come le date di giugno della pre-rassegna "Aspettando il Festival".

La giornata di domenica 23 inizierà alle 10 al teatro comunale Cantoreggi, con il workshop "Di mano in mano: elaborazioni corali dal canto popolare alla canzone d'autore", tenuto dal maestro Marco Berrini, docente al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Verranno studiate le partiture scelte dal maestro Berrini per l'Open Singing finale, in programma alle 19,30 con l'accompagnamento dell'orchestra d'archi del Liceo musicale "Ego Bianchi" di Cuneo. L'elenco dei complessi corali che si esibiranno nel pomeriggio comprende, oltre al "Città di Carignano", il lodigiano "Monte Alben", il piacentino Coro ANA di Valnure, il valdostano "Canto Leggero", il "Città di Cu-

neo", il torinese "Vox Viva", il verbanese "La Piana", l'Ensemble vocale novarese "Alterati in Chiave", i "Polifonici delle Alpi" di Alpignano e gli spezzini del "Convitto Armonico".

Nei "Negozi in Mostra" è possibile acquistare i biglietti della lotteria, al prezzo simbolico di due euro l'uno. L'estrazione dei premi avverrà in piazza San Giovanni alle 18,30 di domenica 23. I pittori esporranno le loro opere anche in una mostra collettiva sabato 22 e domenica 23 dalle 9 alle 18 nella ex sala consiliare di piazza San Giovanni. Il ricavato della lotteria sarà devoluto, oltre che a parziale sostegno del Festival, ai comitati cittadini di Croce Rossa, Auser e Caritas parrocchiale.

m.fa.





Con il patrocinio e la collaborazione del
COMUNE DI BALANGERO

95° ALPINI BALANGERO e 99° SEZIONE DI TORINO



**40° anniversario
del Sacrario Alpini
di S. Biagio a Balangero**

Venerdì 14 Giugno

Giornata organizzata dal Comune di Balangero:

- Ore 17,30 Ritrovo presso il piazzale del Sacrario Alpini di S. Biagio
- Ore 18,00 Onori alla Bandiera e inaugurazione nuovo piazzale intitolato alle "TRUPPE ALPINE"
Discorsi autorità e possibilità di visita al sacrario
- Ore 18,20 Carosello della FANFARA BRIGATA ALPINA TAURINENSE
- Ore 19,00 Sfilata verso Piazza Pertini
- Ore 19,30 Possibilità di cenare presso la tenso struttura in Piazza Pertini
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
- Ore 21,00 Mini concerto della FANFARA BRIGATA ALPINA TAURINENSE
Proiezione del filmato sulla costruzione del SACRARIO DI S. BIAGIO

Sabato 15 Giugno

- Ore 9,30 Alzabandiera e apertura campo scuola con la **PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE**
- Ore 10,00/12,30 Gruppi musicali itineranti per le vie del paese
- Ore 14,30 Apertura Cittadella **PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE** con esposizione mezzi, attrezzature e teleferica per i bambini
- Ore 15,30 Dimostrazione UNITA' CINOFILA della **PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE**
- Ore 17,15 Ritrovo presso Piazza X Martiri
- Ore 17,30 Onore ai caduti al monumento e inizio sfilata
Sosta in Piazza Municipio vecchio ed onore ai caduti
- Ore 18,00 S. Messa alla chiesa Parrocchiale di S. Giacomo con la partecipazione del **coro A.N.A. SEZIONE DI TORINO**
- Ore 18,45 Benedizione del Nuovo Gagliardetto
- Ore 19,40 Possibilità di cenare presso la tensostruttura in Piazza Pertini
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
- Ore 21,00 Concerto della **FILARMONICA DEVESINA** e del **coro A.N.A. SEZIONE DI TORINO**

Domenica 16 Giugno

- Ore 8,15 Ammassamento presso Piazza Pertini
Colazione alpina e registrazione Vessilli e Gagliardetti
- Ore 8,45 Spettacolo musicale in movimento del **CORPO MUSICALE DI BALANGERO E S. PIETRO DI COASSOLO**
- Ore 9,40 Entrata Vessillo della Sezione di Torino Alzabandiera
- Ore 9,50 Inizio sfilata con la partecipazione della **FANFARA MONTENERO** del **CORPO MUSICALE DI BALANGERO e S. PIETRO DI COASSOLO**
del **REPARTO SALMERIE** della **SEZIONE A.N.A. DI MONDOVI'**
Arrivo al Sacrario e Onore ai caduti
Orazioni Autorità
Premiazione "Alpino dell'anno"
- Ore 10,45 S. Messa al campo celebrata dal parroco di Balangero Don Luigi Magnano e dal cappellano Militare Don Diego Maritano
- Ore 11,45 Passaggio della stecca al Comune di Torino
Uscita del Vessillo e scioglimento manifestazione
Possibilità di visitare il Sacrario
- Ore 12,40 Pranzo presso la tensostruttura in Piazza Pertini
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per informazioni e per prenotare pranzi e cene telefonare al numero 335.7088990 oppure al numero 346.3097455 entro e non oltre il 10 Giugno 2019

14-15-16 Giugno 2019

Festa del Maggiociondolo: natura, agricoltura, giardinaggio e artigianato

In occasione della ricorrenza patronale di San Giovanni Battista, sabato 22 e domenica 23 giugno a Cesana Torinese è in programma la nona edizione della Festa del Maggiociondolo, organizzata dalla società Pubblì&co in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Città metropolitana.

La manifestazione onora il protettore e patrono dell'accogliente cittadina turistica ai piedi del Monte Chaberton e del Fraiteve e apre il fitto calendario estivo degli eventi di richiamo turistico nelle montagne olimpiche.

La Festa si ispira alla tradizionale fiera che si svolgeva un tempo a Cesana nel mese di giugno, di cui si trovano riferimenti in pubblicazioni della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento. Quelli tra la metà e la fine di giugno sono i giorni in cui in alta valle si può ammirare la fioritura del maggiociondolo, pianta che, con i suoi rami coperti di fiori gialli, è di ornamento a strade, rotonde, balconi e vetrine di Cesana. La Festa richiama ogni anno migliaia di visitatori provenienti da tutto il Nord Ovest italiano e dal vicino Briançonais francese, attratti dai colori, dai sapori e dai profumi dei tanti espositori artigiani e professionisti, che giungono da Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia, Puglia e Sicilia. A Cesana si possono trovare i fiori e le erbe aromatiche di montagna, le ninfee e i rampicanti, le piante da frutto e da orna-



mento per interni ed esterni, la tradizione valsusina che rivive negli oggetti e nei mobili della cultura popolare, i manufatti artigianali con i filati naturali, le composizioni in cannella e cardamomo, le candele e i saponi fatti a mano, gli animaletti scolpiti per l'occasione nel legno di maggiociondolo.

Quella di Cesana è una festa "da gustare", con le specialità tipiche regionali, le spezie e lo street food. L'arte prende forma con le dimostrazioni di ceramisti, incisori, intagliatori e artisti dello scalpello. Alla Festa del Maggiociondolo partecipano i vivaisti, che propongono piante ornamentali e da frutto. Quest'anno un vivaio eseguirà dimostrazioni pratiche di composizioni floreali. Ci saranno le piantine per orti, le più diverse qualità di peperoncini, le spezie occitane per insaporire i piatti della tradizione, i prodotti della cosmesi biologica e naturale. Uno spazio particolare sarà riservato alle produzioni gastronomiche di nicchia: i formaggi più pregiati, i gelati artigianali con latte di capra, i prodotti tipici del Trentino, il prosciutto crudo stagionato nella cenere, i canestrelli e le paste di meliga, il miele della Valle di Susa, le confetture e le



marmellate. Ci saranno le piccole aziende vinicole e quelle che producono le grappe e i distillati con le erbe alpine. Nel settore dedicato all'artigianato artistico si potranno acquistare cuori e sculture realizzati con il legno di maggiociondolo, dipinti e manufatti per l'arredo, gioielli e accessori da indossare, oggetti dell'arte popolare tradizionale, pizzi, ricami e ceramiche da collezione. Per "assaporare" la fiera in viale XXIV Maggio verrà allestita la tradizionale sezione dedicata allo street food, con la farinata cotta in un grande forno a legna, goffri, le birre artigianali e altre golosità.

m.f.a.

PER SAPERNE DI PIÙ SI PUÒ CONSULTARE LA PAGINA FACEBOOK MERCATINI VALSUSA

Torna il festival "Gran Paradiso dal vivo"

Spettacoli e stage di approfondimento nel palcoscenico alpino

Da venerdì 28 giugno nel più antico Parco nazionale italiano torna la rassegna "Gran Paradiso dal vivo", la prima manifestazione di teatro sostenibile al 100%, senza palchi né amplificazioni. La seconda edizione propone nove spettacoli gratuiti a cura delle compagnie "O Thiasos", "Compagni di viaggio", "Teatro e natura" di Lorenza Zambon, Casa degli Alfieri e dell'associazione Artemusica. La direzione artistica della rassegna è affidata ancora una volta a Sista Bramini, fondatrice della compagnia O Thiasos e creatrice del Teatro-Natura, che da oltre due decenni porta in scena rappresentazioni ispirate ai miti antichi e svela la profonda relazione fra natura e arte drammatica. In programma anche due eventi speciali: lo stage immersivo "Anima selvatica" curato da O Thiasos TeatroNatura e il laboratorio corale "Canto in natura" per ragazzi a cura di Artemusica.

Il TeatroNatura è una messa in scena che nasce e scaturisce dall'ambiente in cui viene realizzata. Il racconto di miti antichi e canti polifonici si innesta sui rumori e sui suoni dell'ambiente circostante. Gli spettacoli vivono e narrano il paesaggio e conducono lo spettatore in un viaggio nello spazio e nel tempo, alla ricerca di sentimenti, suoni e gesti ancestrali profondamente legati ad un'anima selvatica.

La rassegna viene presentata ufficialmente sabato 15 giu-



gno al Castello di Masino alla presenza delle istituzioni e del pubblico, con un "assaggio" delle varie performance e la possibilità di tornare e visitare gli interni del Castello con uno sconto offerto dall'organizzazione.

Tutti gli spettacoli nelle Valli Orco e Soana sono gratuiti. "Viaggio di Psiche" di giovedì 11 luglio nei giardini del Castello di Masino si inserisce nel programma della serata Fai "Siamo Natura" dedicata al Gran Paradiso. L'evento inizierà alle 18 con un percorso di guida all'ascolto del canto degli uccelli con il direttore del Parco del Gran Paradiso, l'ornitologo Antonio Mingozzi. A seguire lo spettacolo di O Thiasos TeatroNatura interpretato da Sista Bramini. L'ingresso al Castello di Masino per la serata Fai costerà 11 Euro.



Interessante soprattutto per famiglie e ragazzi sarà l'appuntamento di domenica 21 luglio alle 15, con lo spettacolo itinerante "Voci nel bosco", a cura di "Compagni di viaggio". Lo stage "Anima Selvatica", che si

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: WWW.ARTEMUSICA.IT - WWW.TEATRONATURA.IT

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA RASSEGNA SONO ALLA PAGINA INTERNET WWW.PNGP.IT/GRANPARADISO-DALVIVO

terrà dal 2 al 5 luglio a Ceresole Reale, sarà condotto da Sista Bramini con Veronica Pavani e Valentina Turrini. Sarà destinato ad attori e compagnie teatrali, guide naturalistiche e del Parco, insegnanti, operatori nel settore dell'educazione ambientale e a chiunque sia interessato ad un'esperienza di relazione profonda e creativa con la natura.

Il laboratorio corale "Canto in natura" di venerdì 28 e sabato 29 giugno a Ceresole Reale sarà tenuto dai docenti Debora Bria e Carlo Beltramo e si rivolge ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni. È un percorso ludico-formativo per la sensibilizzazione all'ascolto e all'uso artistico della voce armonizzato con le sonorità della natura.

"Gran Paradiso dal vivo" è ideato dal Parco Nazionale Gran Paradiso e da O Thiasos TeatroNatura ed è realizzato in collaborazione con l'Atl "Turismo Torino e provincia" nell'ambito del progetto Strada Gran Paradiso, ideato e sostenuto dalla Città metropolitana.

m.fa.



PROGRAMMA

Sabato 15 giugno alle 16 al castello di Masino presentazione del festival e performance di Sista Bramini, Compagni di Viaggio e Coro ArteMusica.

Venerdì 28 e sabato 29 giugno laboratorio corale "Canto in Natura" con Artemusica a Ceresole Reale. Rappresentazione conclusiva del laboratorio sabato 29 alle 17 nel salone del Centro Visitatori del Parco.

Domenica 30 giugno alle 15 a Piantonetto di Locana spettacolo "Miti d'acqua" con O Thiasos TeatroNatura.

Da martedì 2 a venerdì 5 luglio stage "Anima selvatica" con O Thiasos TeatroNatura a Ceresole Reale.

Sabato 6 luglio alle 21 al centro visitatori del Parco a Ceresole Reale concerto "Armonie di Sacro e Profano in Natura" con il coro Artemusica diretto da Debora Bria e accompagnato dal pianista Carlo Beltramo. L'evento inaugura la rassegna "A piedi tra le nuvole".

Domenica 7 luglio alle 15 a Nusiglie di Locana "I 3 minuti dell'uomo" con Compagni di viaggio.

Giovedì 11 luglio alle 18 "Siamo natura" ascolto del canto degli uccelli con il direttore del Parco nazionale Gran Paradiso, Antonio Mingozzi, nel parco del castello di Masino. Alle "Viaggio di Psiche" con O Thiasos TeatroNatura, tratto da "Amore e Psiche" di Apuleio, con il testo scritto e narrato da Sista Bramini e la musica di Giovanna Natalini.

Venerdì 12 luglio alle 21 al centro visitatori del Parco a Ceresole Reale "Miti di stelle" con O Thiasos TeatroNatura.

Sabato 13 luglio alle 21 al centro visitatori del Parco a Ronco Canavese terza lezione di giardinaggio per giardinieri planetari "Semi di futuro" con Teatro e Natura di Lorenza Zambon-Casa degli Alfieri.

Sabato 20 luglio alle 21 al centro visitatori del Parco a Noasca "Miti di stelle" con O Thiasos TeatroNatura.

Domenica 21 luglio alle 15 al centro visitatori del Parco a Campiglia Soana "Voci nel bosco" con "Compagni di viaggio".



Trofeo Monte Chaberton: dove osano gli skyranner

La presentazione il 20 giugno nella sede della Città metropolitana

Ventisei chilometri di skyrace e 2000 metri di dislivello: la sfida del Trofeo Monte Chaberton torna domenica 30 giugno a Cesana, insieme alla Chaberton K2 di 8 km in salita e alla Chaberton Speed Run di 9 km con 285 metri di dislivello. La sede della Città metropolitana ospiterà la conferenza stampa ufficiale della manifestazione giovedì 20 giugno alle 11 nella Sala dei Comuni.

La manifestazione è patrocinata dalla Città metropolitana e fa parte delle Skyrunner Italy Series, il più importante circuito italiano del settore. La corsa partirà alle 9 da piazza Europa a Cesana e si svolgerà su di uno spettacolare percorso di 26 km, con un dislivello complessivo di 2000 metri. Dopo un inizio in falsopiano fino alla frazione di Fenils, gli atleti cominceranno la dura salita alla conquista della vetta dello Chaberton, a 3130 metri, percorrendo il vallone di Praclaud. La discesa è molto tecnica con diversi tipi di fondo: strade bianche, sentieri, prati in fiore, pietraie, ghiaioni e letti di torrenti.

Molto spettacolare il passaggio sotto il ponte tibetano di Clavière durante la discesa nelle Gorge di San Gervasio. L'edizione del 2018 è stata vinta da Paolo Bert (Valetudo Serim) con il tempo di 02h,49',10", mentre in campo femminile si era imposta Cecilia Pedroni (Valetudo Serim) in 3h,25'28". In contemporanea alla Skyrace si disputerà anche la terza edizione della Chaberton K2, gara di sola salita, un doppio Vertical Kilometer con uno sviluppo di circa 8 km. La Chaberton K2 farà parte di un nuovo Challenge, il Trofeo VK 3000, insieme ai Vertical del Monte Rosa e del Monte Bianco. Oltre alla classifica relativa a ogni gara, verrà stilata una graduatoria basata sulla somma dei tempi. Lo start della Chaberton K2 sarà sempre alle 9 del 30 giugno, ma gli atleti partiranno dalla

frazione Fenils e correranno esclusivamente in salita sino in vetta allo Chaberton. L'arrivo dei "verticalisti" in vetta sarà trasmesso in diretta streaming su di un video wall collocato in piazza Europa a Cesana. A conquistare per primo lo scorso anno la vetta dello Chaberton è stato Simone Eydallin (Gruppo sportivo des Amis) con il tempo di 1h,24',57", mentre tra le donne ad imporsi fu Jessica Tieni (Atletica Susa Adriano Aschieris) in 1h,45',58".

La novità del 2019 è però la prima edizione della Chaberton Speed Run su di un percorso di 9 km con un dislivello di 285 metri nella pineta che si estende ai piedi dello Chaberton. È un evento dedicato a chi si avvicina al mondo del trail, a chi si sta preparando per percorsi più lunghi, a chi non si sente ancora pronto ad affrontare lo Chaberton e a tutti coloro che vogliono passare un po' di tempo in compagnia in una natura incontaminata. Per tutti gli atleti che partecipano alle tre gare sono previsti il pacco gara e il pasta party al termine della loro fatica.

m.f.a.



LE ISCRIZIONI SONO APERTE SINO AL 29 GIUGNO, MA LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE GIUSTAMENTE SALE CON IL PASSARE DEL TEMPO:

FINO AL 30 MARZO SI PAGAVANO 30 EURO, FINO AL 16 GIUGNO SE NE PAGANO 35, FINO AL 28 GIUGNO 45.

IL 29 GIUGNO SARÀ POSSIBILE ISCRIVERSI ESCLUSIVAMENTE PRESSO L'UFFICIO GARA, DOVE AVVERRÀ IL RITIRO DEI PETTORALI, DALLE 13 ALLE 19. IL REGOLAMENTO, LE INFORMAZIONI E LA PROCEDURA DI ISCRIZIONE SONO DISPONIBILI SUL PORTALE INTERNET WWW.TROFEOMONTECHABERTON.IT

SURYA NAMASKARA 21 GIUGNO 2019

pratica di Saluto al Sole _10.30
parco Cavalieri di Vittorio Veneto
laghetto fronte stadio comunale

yoga per bambini _17.00
parco del Valentino - fontana dodici mesi

kirtan _20.30
Centro Daiva Jyoti
via Tirreno 151

pratiche di yoga aperte a tutti
abbigliamento comodo, telo e tappetino

#giornatamondiale-yoga-piemonte



promosso da
Centro Daiva Jyoti www.daivajyoti.it
info: 3398757696 - info@daivajyoti.it

con il patrocinio di



ASSOCIAZIONE INSEGNANTI YOGA
JAZZHA

CIRCOSCRIZIONE DUE
Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud



CITTÀ DI TORINO



#giornatamondiale-yoga-piemonte

yoga
day
21 GIUGNO
TORINO
PIEMONTE

*ore 6.30 piazza Castello
lezione corale
pratiche Yoga e Surya Namaskar
aperta a tutti con proprio tappetino

dettagli programma e altri eventi gratuiti
in città e Piemonte: [yoga.day.piemonte](https://www.facebook.com/yoga.day.piemonte)

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO



evento inserito nel programma
festeggiamenti San Giovanni 2019
della Città di Torino

Carton Rapid Race: quando lo sport è fantasia

Domenica 30 giugno torna a Oulx la Carton Rapid Race, l'unica gara al mondo su fiume realizzata usando canoe costruite sul posto dai concorrenti utilizzando cartone e adesivo. Ogni anno la manifestazione, promossa da Orcokayak Centrocanao con il patrocinio della Città metropolitana, è seguita da 20-25.000 persone e vede al via un migliaio di iscritti.

La Carton Rapid Race è una gara amatoriale sul fiume unica nel suo format in Italia ed è stata sicuramente la prima al mondo nel suo genere. È una prova di abilità sportiva, artistica e costruttiva allo stesso tempo, che consiste prima nella realizzazione della propria imbarcazione - usando esclusivamente cartone e una quantità stabilita di nastro adesivo - e poi in una discesa cronometrata in un tratto di acqua mossa facile.

Il tema portante dell'edizione 2019 è l'ecologia, grazie all'ormai ventennale collaborazione con Acse spa e con Lega Ambiente Torino. Durante le giornate di sabato 29 e domenica 30 giugno una serie di iniziative collaterali di intrattenimento e promozione faranno da cornice alla gara: animazioni sportive sul fiume, dimostrazioni di rafting, kayak, cano-raft e stand up paddle, appuntamenti con lo street food e la musica. Nel pomeriggio di sabato 29, dalle 12 alle 18, gli equipaggi potranno convalidare le iscrizioni, ritirare il pacco gara e noleggiare le attrezzature. Alle 18,30 la sfilata degli



equipaggi precederà gli eventi musicali e di animazione della serata della vigilia. In piazza Garambois si esibirà Luca Martelli, batterista dei Litfiba, che introdurrà la notte bianca.

La mattina della gara i team potranno iniziare a costruire le loro imbarcazioni alle 9,30. I bambini e le famiglie partecipanti alla Paper Rapid Race, la gara dei models boat e degli origami galleggianti, potranno iniziare il loro lavoro alle 10.30 nel parco Jardin d'la Tour. Alle 11,30 le Paper Boat saranno valutate "a secco" dalla giuria e potranno successivamente essere messe in acqua. La parte più spettacolare della giornata, la Carton Rapid Race, inizierà alle 12,30. Le premiazioni sono previste alle 16,30 per la Paper Race e alle 17 per la "Carton".

NELLA PAPER RAPID RACE IN GIOCO LA SOLIDARIETÀ

La Paper Race, pensata per i bambini e le loro famiglie, è un evento ludico-culturale collaterale alla "Carton" (ma non meno importante e divertente), ideato e organizzato dalla dottoressa Francesca Cavallero del Centro psicologia sinapsi di Torino, che ha scelto di utilizzare il gioco intelligente per stimolare l'attenzione, la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei più piccoli.

I bambini sotto i 15 anni possono partecipare alla competizione con i loro modelli di carta e di cartone, realizzati con la tecnica dell'origami. È annunciata la partecipazione dei bambini di Casa Ugi ricoverati all'Ospedale Regina Margherita di Torino, grazie alla partnership con la Fondazione Paideia (www.paideia.org) e alla collaborazione con l'associazione "Crescendo Scuola Steiner" di Torino. L'evento consentirà ad alcuni bambini ricoverati al Regina Margherita di uscire dai loro reparti e trascorrere una giornata in compagnia dei loro coetanei. La "Paper" è l'anima sociale della "Carton", grazie al sostegno dei partner alle Onlus e alle Fondazioni che aiutano i bambini in difficoltà, come Casa Ugi che è al fianco delle famiglie che affrontano la malattia di un figlio, offrendo loro un luogo accogliente per stare vicini ai bambini.

m.fa.

PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.CARTONRAPIDRACE.IT

Da Grey's Anatomy il tavolo operatorio per esplorare il corpo in 3D

Un corpo umano a grandezza naturale, perfettamente riprodotto in scala 1:1 in 3D e virtualmente disponibile su un tavolo operatorio: è Anatomage, il tavolo di dissezione virtuale che sino al 27 giugno, al Mastio della Cittadella di Torino, sarà ospite della mostra "Uomo virtuale. Corpo, mente, cyborg", il grande evento di divulgazione scientifica che racconta l'uomo con gli occhi della scienza e della tecnologia e che si potrà invece visitare fino al 13 ottobre 2019 a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

L'Anatomage Table, nato per sostituire i cadaveri nello studio dell'anatomia umana e usato anche nelle serie televisive *Bones* e *Grey's Anatomy*, grazie al contributo dell'Università di Torino, arricchisce il percorso virtuale di 1000 mq animato da videoinstallazioni immersive, giochi interattivi e multi-proiezioni che unisce scienza, multimedia e video-arte. Un itinerario scientifico e tecnologico che comincia all'inizio del novecento, con la scoperta dei raggi X, e porta al futuro con le nuove frontiere dell'imaging, della robotica e ora anche dei dispositivi medici di ultima generazione, per la simulazione di interventi chirurgici e lo studio dell'anatomia del corpo umano.

Come in un'aula di Anatomia – in quelle del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Torino si usa già l'Anatomage



Table per la didattica e le esercitazioni – il visitatore può esplorare e apprendere le parti del corpo grazie al sistema di touch screen interattivo.

"Uomo virtuale. Corpo, mente, cyborg" è una mostra a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare realizzata in collaborazione con l'Istituto italiano di tecnologia e con il sostegno della Compagnia di San Paolo, il contributo di Regione Piemonte e fondazione Palazzo Blu e con il supporto dell'associazione CentroScienza Onlus. Sono partner scientifici: Poli-

tecnico di Torino, Nico Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi e Nit Neuroscience Institute Torino dell'Università di Torino, Inn-Istituto nazionale di neuroscienze, Fondazione Centro conservazione e restauro "La Venaria Reale", Museo regionale scienze naturali della Regione Piemonte, Irccs fondazione Stella Maris e Università di Pisa.

La mostra, patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino è inserita nel calendario delle Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo.

Denise Di Gianni



APERTURA: DA MARTEDÌ A VENERDÌ DALLE 9,30 ALLE 19; SABATO, DOMENICA E FESTIVI DALLE 10 ALLE 20

INFO E PRENOTAZIONI VISITE GUIDATE: 011.6698904 – UOMO.VIRTUALE@TO.INFN.IT

PRENOTAZIONE LABORATORI DIDATTICI E VISITE SCOLARESCHI: 011.8129786

INGRESSO: 5€ INTERO; 3€ RIDOTTO E GRUPPI; 2€ GRUPPI DI SCUOLE, LABORATORI E VISITE GUIDATE; GRATUITO CON ABBONAMENTO MUSEI PIEMONTE.

IL CRAL DELLA CITTÀ METROPOLITANA ORGANIZZA
PER DIPENDENTI E AGGREGATI



NUOTO & ACQUAGYM

STAGIONE
2019/20



PISCINA
DELL'ISTITUTO EINAUDI
VIA PAOLO BRACCINI 11 TORINO



MERCOLEDÌ

dalle 17 alle 18

- NUOTO ADULTI
- NUOTO BAMBINI (dai 6 ai 16 anni)

dalle 18 alle 19

- NUOTO ADULTI
- ACQUAGYM ADULTI

SABATO

dalle 11.15 alle 12.15

- NUOTO ADULTI



Informazioni
cral@cittametropolitana.torino.it